



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 6 - BENI CULTURALI E RIGENERAZIONE DEI PICCOLI CENTRI E DEI
PARCHI ARCHEOLOGICI**

Assunto il 18/02/2025

Numero Registro Dipartimento 46

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2188 DEL 18/02/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 2 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Investimento 1.1. “Strategie e piattaforma digitale per il patrimonio culturale” sub-intervento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” categoria “Carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum) – CUP: J59I22002840006. Approvazione del Progetto “Digitalizzare per conoscere: valorizzazione dei fondi librari della Biblioteca De Nobili di Catanzaro mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie” e del relativo schema di contratto e ODA - Cluster 2 – Operatore Economico TIM S.p.A. – CIG derivato: B436D60B2E.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 69957

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 69957

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che:

- con D.D.G. n. 8876 del 22.06.2023 la Regione Calabria, in qualità di Soggetto Attuatore e per il tramite del Settore Cultura del Dipartimento “Istruzione, Alta Formazione e Pari Opportunità”, tra l’altro:
 - si è avvalsa del supporto tecnico operativo di INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa - per ciò che attiene alla fase di indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l’aggiudicazione di Accordi Quadro per la Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del D. lgs. N. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di Accordi Quadro con più Operatori Economici per l’affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni archivistici e librari) e “Archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum);
 - ha approvato lo Schema di Accordo Quadro;
- con D.D.G. n. 4122 del 25.03.2024 il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali ha:
 - preso atto del trasferimento di competenza del progetto “Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, Categoria “Carta” (beni archivistici e librari) Archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum) dal Dipartimento “Istruzione, Formazione e Pari Opportunità” allo scrivente Dipartimento in considerazione del suo inserimento in una visione strategica più ampia e contemplativa delle diverse componenti di valorizzazione del bene culturale, come stabilito con nota prot. n 19592 del 11 gennaio 2024 del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità;
 - individuato, per l’effetto, nel Settore 7 “Beni culturali, patrimonio storico, artistico ed architettonico, valorizzazione luoghi di culto” la corretta e coerente collocazione del suddetto progetto da armonizzare con gli altri progetti di digitalizzazione dei beni culturali che lo stesso sta già svolgendo;
 - nominata Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la funzionaria dott.ssa Iolanda Ivonne Spadafora, in possesso della competenza richiesta, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- con DDS n. 7837 del 06.06.2024 si è determinati a:
 - sottoscrivere l’Accordo Quadro con i raggruppamenti temporanei d’impresa aggiudicatari della gara INVITALIA per la realizzazione del Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Categoria “carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum), LOTTO GEOGRAFICO 3 CALABRIA;
 - approvare il quadro economico complessivo dell’intervento volto alla digitalizzazione dei beni culturali;
 - accertare ed impegnare le somme occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi;
 - nominare il Direttore dell’Esecuzione Contratto (DEC), dottoressa Valentina Esposito ed i supporti al RUP, dottoressa Francesca Rosaria Savaglio, e al DEC, dottoressa Marta Parise, tutte in possesso della competenza richiesta ed in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico;
- con DDS n. 17171 del 02.12.2024 ad integrazione del DDS n. 7837 del 06.06.2024 si è determinati a:
 - nominare come supporto al RUP, la dott.ssa Alida Stranges, in possesso della competenza richiesta ed in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico;

DATO ATTO che:

- con nota acquisita agli atti al prot. n. 153210 del 28.02.2024 INVITALIA ha comunicato alla Regione Calabria, quale soggetto attuatore dell'intervento, l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione disposta con provvedimento prot. n. 0322741 del 02/11/2023 con riferimento alla procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D.Lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "Carta" (beni archivistici e librari) e "Archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum);
- con nota del 03.04.2024 INVITALIA ha comunicato di aver concluso le procedure di gara afferenti al "Lotto Calabria", inviando alla RUP le risultanze delle verifiche condotte nei riguardi delle RTI aggiudicatrici;
- con nota del 15.05.2024, prot. 331177 del 16/05/2024, INVITALIA ha inviato alla RUP le risultanze mancanti delle verifiche ex art. 80 e 83 relativamente ad un operatore economico aggiudicatario;
- pertanto, risultano aggiudicatari definitivi del LOTTO GEOGRAFICO 3 CALABRIA i seguenti operatori economici:

ID CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
R-CF-CALABRIA 01	RTI costituendo tra:
	ARKIVIA PROJECT SRL (mandataria)
	ARCHIMEDE ARTE S.R.L. (mandante 1)
R-CF-CALABRIA 02	GALLO POMI SERVIZI S.R.L. (mandante 2)
	RTI costituendo tra:
	TIM S.P.A. (mandataria)
R-CF-CALABRIA 03	SIAV S.P.A. (mandante 1)
	ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI SRL (mandante 2)
	Operatore singolo DATAMANAGEMENT ITALIA SPA A SOCIO UNICO
R-CF-CALABRIA 04	RTI costituendo tra:
	CONSORZIO MAGGIOLI (mandataria)
	FORMULA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA (mandante 1)
	SINAPSYS SRL (consorziata1)
R-CF-CALABRIA 05	MAGGIOLI SPA (consorziata 2)
	RTI costituendo tra:
	LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.P.A. (mandataria)
	IMAGO COOPERATIVA SOCIALE (mandante 1)
	PRÓDEO S.P.A. (mandante 2)
	DIGITALIZZAZIONE DI ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI –
	D.A.BI.MUS. S.R.L. (mandante 3)

CONSIDERATO che:

- per il Cluster R-CF-CALABRIA 02 sono risultati aggiudicatari l'Operatore TIM S.P.A. in qualità di mandataria, l'operatore SIAV S.P.A. in qualità di mandante 1, l'operatore ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI SRL in qualità di mandante 2;
- per la realizzazione dell'intervento di digitalizzazione relativo al Cluster 02 - CLUSTER 02 – "Digitalizzare per conoscere: valorizzazione dei fondi librari della Biblioteca De Nobili di Catanzaro mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.", al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'Accordo Quadro in epigrafe, ha la necessità di approvare apposito contratto specifico (di seguito, "Contratto Specifico"), da sottoscrivere con l'aggiudicatario sopra richiamato, i relativi Ordini di Attivazione (ODA) e il Progetto "Digitalizzare per conoscere: valorizzazione dei fondi librari della Biblioteca De Nobili di Catanzaro mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie";

CONSIDERATO ALTRESI' che:

- l'importo complessivo dell'ODA relativo alla Biblioteca de Nobili – Comune di Catanzaro (CZ) è pari al valore complessivo di € 234.440,61 oltre iva e oneri di legge;
- il Contratto specifico ha, pertanto, un importo complessivo pari ad € 234.440,61, pari all'importo dell'ODA sopra menzionato;

DATO ATTO che con DDG n. 7837/2024, sono state accertate ed impegnate le somme occorrenti secondo lo schema di seguito riportato:

Somme Impegnate /Accertate	Capitolo di Spesa	Proposta di Impegno	Capitolo Di Entrata	Proposta di Accertamento
€. 1.049.011,60	U9050202001	4208/2024	E2010120901	2618/2024
€. 1.950.988,40	U9050202001	243/2025	E2010120901	258/2025
€. 90.274,73	U9050202002	4209/2024	E2010120901	2619/2024
€. 167.653,07	U9050202002	244/2025	E2010120901	259/2025

PRESO ATTO che:

- la nota del Ministero della Cultura (MiC), acquisita al prt RegCal n. 723637 del 19/11/2024, con la quale l'Unità di Missione PNRR, in relazione ai controlli su una RTI mandataria del medesimo servizio aggiudicato dalla stazione appaltante INVITALIA, invita "...le amministrazioni interessate, per i medesimi fini, a valutare l'accesso e consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE) messo a disposizione da A.N.A.C che, come noto, consente una sostanziale riduzione dei tempi delle verifiche e permette, tra l'altro, il riuso sia dei documenti presenti per la partecipazione a più procedure di affidamento del medesimo o.e., sia dell'esito delle verifiche effettuate sulle singole certificazioni già utilizzate nell'ambito di diverse procedure di affidamento in cui il concorrente sia risultato aggiudicatario o subappaltatore autorizzato (cfr. A.N.A.C. DELIBERA N. 262 del 20 giugno.2023)";
- di fatto, la delibera A.N.A.C n. 262 del 20 giugno.2023, all'art 3 stabilisce, tra l'altro: "Il FVOE consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti:

a) il controllo dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di selezione di cui agli articoli 94, 95, 98, 100 e 103 del codice - D.Lgs 36/2023 - in capo agli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, agli ausiliari e ai subappaltatori;

b) il controllo, in fase di esecuzione del contratto, della permanenza dei requisiti di cui alla lettera a)";

- inoltre, l'articolo 225, comma 2, D. Lgs. 36/2023, stabilisce che le disposizioni di cui agli artt. 19 e 24 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024, anche per le verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui all'ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli ex artt. 83 e 84 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che:

- la stipula del contratto avverrà nelle forme e nei termini stabiliti, nelle more dell'espletamento della verifica della documentazione risultante dall'accesso al FVOE per gli operatori economici aggiudicatari del Cluster R-CF-CALABRIA 02;
- costituisce causa risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, l'esito negativo delle verifiche previste dalla normativa antimafia prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* di gara;
- INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, in qualità di stazione appaltante, ha effettuato, in sede di aggiudicazione, le verifiche ex art. 80 e 83 D. Lgs. 50/2016, fra le quali la Certificazione Antimafia per gli operatori economici aggiudicatari del Cluster R-CF-CALABRIA 02;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, n. 50, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, «Codice dei Contratti»);
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, «PNRR») approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTI, altresì:

- l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, «INVITALIA»), promuove la definizione e la stipulazione di apposite procedure di Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i soggetti attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, in quanto gli stessi sono posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo», e in particolare:
 - l'articolo 26-bis con il quale viene istituita l'unità di missione per l'attuazione del PNRR («Unità di missione»), quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library (di seguito «Digital Library» o «Istituto»).
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle

pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito in L. 29 dicembre 2021, n. 233;
- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante "Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante: "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93" e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n.91 del 15.05.2020 recante all'oggetto "Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- la D.G.R. n.703 del 28.12.2022 di individuazione del dr. Paolo Praticò quale Direttore Generale dello Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali;
- il D.P.G.R. n. 139 del 29.12.2022 di Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali" della Giunta della Regione Calabria, al Dott. Paolo Praticò;
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 recante all'oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il D.D.G. n. 15740 dell'11.11.2024, recante: "D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Approvazione della nuova struttura organizzativa (micro-organizzazione) del Dipartimento Sviluppo Economico";
- il D.D.G. n. 15274 del 29.10.2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente del Settore n.6 "Beni culturali e rigenerazione dei piccoli centri e dei parchi archeologici" del Dipartimento Sviluppo Economico all' Arch. Caterina Loddo;
- la nota prot. n. 84576 del 08.02.2024 e il successivo D.D.G. n. 4122 del 25.03.2024 con i quali è stata nominata Responsabile del Procedimento la funzionaria Iolanda Ivonne Spadafora, in possesso della competenza richiesta, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- la Legge Regionale n. 41 del 23.12.2024 - Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23.12.2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027;
- la DGR n. 766 del 27.12.2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118);
- la DGR n. 767 del 27.12.2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato, per il triennio 2024/2026, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la D.G.R. n. 444 del 12.08.2024 recante "D.G.R. n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) - Modifica ed integrazione"
- la D.G.R. n. 571 del 24.10.2024 avente ad oggetto "D.G.R. n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) e D.G.R. n. 444/2024 - Modifica ed integrazione";

PRECISATO CHE il presente atto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023 e n. prot. 567361 del 19.12.2023;

ATTESTATA la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, formulata a seguito dell'istruttoria compiuta dalla scrivente dottoressa Iolanda Ivonne Spadafora in qualità di Responsabile del Procedimento, per i motivi espressi in narrativa che sono qui da intendersi richiamati e trascritti, quale parte integrante e sostanziale del presente atto e su proposta della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI APPROVARE lo schema di contratto specifico, l'Ordine di Attivazione e il Progetto "Digitalizzare per conoscere: valorizzazione dei fondi librari della Biblioteca De Nobili di Catanzaro mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie", allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DETERMINARSI a sottoscrivere il contratto specifico e i relativi ODA con l'operatore economico aggiudicatario del Cluster n. 02 TIM SPA , mandataria del lotto geografico R-CF-CALABRIA 02, composto da SIAV S.P.A. in qualità di mandante 1 e l'operatore ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI SRL in qualità di mandante 2;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento trova copertura finanziaria sugli accertamenti e impegni di cui al D.D.G. n. 7836 del 06.06.2024;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione di cui agli art. 23 e 37 del D. Lgs.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D. Lgs.33/2013;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento, in formato aperto, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e contestualmente sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e nel rispetto delle disposizioni del d.lgs.30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE 2016/679;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Iolanda Ivonne Spadafora

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CATERINA LODDO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 46 del 18/02/2025

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 6 - BENI CULTURALI E RIGENERAZIONE DEI PICCOLI CENTRI E DEI
PARCHI ARCHEOLOGICI

OGGETTO PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 2 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Investimento 1.1. “Strategie e piattaforma digitale per il patrimonio culturale” sub-intervento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” categoria “Carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum) – CUP: J59I22002840006. Approvazione del Progetto “Digitalizzare per conoscere: valorizzazione dei fondi librari della Biblioteca De Nobili di Catanzaro mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie” e del relativo schema di contratto e ODA - Cluster 2 – Operatore Economico TIM S.p.A. – CIG derivato: B436D60B2E.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 18/02/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA
CLUSTER 2 – Biblioteca De Nobili del Comune di Catanzaro

1. PREMESSA

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (“PNRR”), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”, ha destinato complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura, volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale.

In particolare, l’Investimento 1.1 “Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale” (di seguito, “Investimento M1C3 1.1”), a sostegno della Misura “Patrimonio culturale per la prossima generazione” della Componente 3, ha messo a disposizione del MiC 500 milioni di euro per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali.

L’Investimento M1C3 1.1, a sua volta, si articola in 12 progetti complementari denominati “Subinvestimenti”. Nell’ambito dei servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” – a cui sono stati assegnati 200 milioni di euro – ha l’obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell’Investimento M1C3 1.1.

Alla Regione Calabria, come Ente Attuatore dello specifico Investimento M1C3 1.1, sono stati assegnati 3.257.927,81 euro a seguito del Decreto del Ministro della Cultura n. 298 del 26 luglio 2022 “Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Riferimento: DM MIC n. 298/2022

Risorse destinate alla Calabria: 3.257.927,81 euro

Target Digitalizzazione assegnato: 814.482 oggetti digitali

2. TITOLO PROGETTO:

Digitalizzare per conoscere: valorizzazione dei fondi librari della Biblioteca De Nobili di Catanzaro.

3. SOGGETTO ATTUATORE:

Regione Calabria

4. OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO DEL CLUSTER 2:

RTI costituita fra TIM S.p.A., SIAV S.p.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI SRL

5. ISTITUTO DESTINATARIO:

Biblioteca Comunale De Nobili.

SEDE: Villa Margherita, Piazzale Trieste, Catanzaro.

La Biblioteca Comunale di Catanzaro, intitolata a Filippo De Nobili, fu istituita il 2 giugno 1889.

A quella data, tuttavia, il fondo librario della Biblioteca era piuttosto scarso, circa un migliaio di opere per lo più storiche e filosofiche; a queste dovevano aggiungersi i libri appartenuti alle sopresse congregazioni religiose, che però risultarono essere pochi e in cattivo stato.

Solo con successive donazioni private la res libraria della Biblioteca poté arricchirsi, donazioni che continuarono nel tempo soprattutto grazie al prestigio che l'istituto andava acquisendo tramite la figura del suo bibliotecario Filippo De Nobili.

Uomo di studio e di notevole cultura, egli venne ad essere identificato con la Biblioteca stessa, e lui stesso lasciò alla sua Biblioteca un cospicuo numero di opere e, in particolare, l'importante raccolta di manoscritti. Durante la direzione di don Pippo la Biblioteca divenne luogo d'incontro di uomini di cultura, sicché era insieme nascosta e riscattata la "modestia" di una istituzione che poco riscontro aveva in un pubblico più vasto, immiserita d'altronde negli umidi e bui locali del Municipio, in cui rimase fino al 1958, anno in cui fu inaugurata l'attuale sede in Villa Trieste.

Sebbene Don Pippo De Nobili abbia il merito di aver dato alla Biblioteca un forte rilievo, è con l'assunzione della direzione nel 1970 da parte del Professore Augusto Placanica che la Biblioteca diventa moderna, ovvero si apre ad un servizio di pubblica utilità, sulla base di sistemi biblioteconomici ufficiali.

Negli ultimi anni, la Biblioteca ha seguito una costante politica di arricchimento della res libraria con una particolare attenzione alle opere riguardanti la storia calabrese o scritte da autori calabresi. La volontà della Biblioteca De Nobili di aprirsi ad ogni espressione culturale si è esplicitata nell'organizzazione di manifestazioni che potessero avvicinare al documento scritto nuova utenza attraverso una sensibilizzazione capillare.

Tutto ciò prende forma nelle mostre, negli incontri con gli autori, nelle presentazioni di libri, nei concerti e, soprattutto, nelle pubblicazioni a cura della stessa Biblioteca.

Oggi la Biblioteca Comunale Filippo De Nobili è una delle biblioteche più importanti della Regione.

Il suo patrimonio, che comprende anche una preziosa raccolta di manoscritti e di libri antichi, è continuamente aggiornato.

L'organizzazione del lavoro scientifico e attento, l'adesione a SBR-SBN, l'apertura di nuovi servizi e di una mediateca, hanno assicurato alla Biblioteca Filippo De Nobili un'utenza esigente e numerosa, l'attenzione di studiosi, la possibilità di collegamento e collaborazione con altre biblioteche e altre associazioni culturali, il ruolo di istituto promotore di cultura.

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'intervento denominato ***Digitalizzare per conoscere: valorizzazione dei fondi librari della Biblioteca De Nobili di Catanzaro***, che vede coinvolta la Biblioteca Comunale De Nobili di Catanzaro, è un progetto che coniuga le esigenze di salvaguardia, tutela e corretta conservazione a quelle di valorizzazione e massima

fruibilità dei documenti rari e di pregio, inserendosi all'interno di un progetto di più ampio respiro che prevede la digitalizzazione del patrimonio culturale appartenente a 14 Istituti culturali tra biblioteche, centri di catalogazione e archivi distribuite fra 9 Comuni e 1 Università.

Tipologia del patrimonio culturale da digitalizzare

La governance degli Enti Locali e la composizione socioeconomica della popolazione residente.

La digitalizzazione del patrimonio documentale presente all'interno degli Istituti coinvolti sub-investimento di "Digitalizzazione del patrimonio culturale" sopra-citato, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), consente la ricostruzione dello spaccato della governance amministrativa degli Enti Locali e la composizione socio-economica della popolazione residente a partire dagli inizi dell'Ottocento, quando i Comuni cominciano ad essere intesi nella loro accezione moderna di località dotate di propria amministrazione. Centrale è, quindi, nel progetto di digitalizzazione cui si è dato vita, il ruolo del Comune come punto di riferimento imprescindibile nella tradizione e nella realtà dei territori italiani, a partire dalle sue origini fino ad arrivare, in un flusso di robusta continuità, al Comune contemporaneo.

In tale prospettiva, la parte più corposa del progetto di digitalizzazione in itinere è, pertanto, dedicata alle Delibere degli Organi dell'Amministrazione Comunale, a partire da quelle del Decurionato, organo comunale degli inizi dell'Ottocento, rappresentato dal Sindaco e costituito da rappresentanti scelti dal potere esecutivo in una lista di eleggibili, formata da coloro che avevano un reddito elevato e nominati dal re.

Il processo di digitalizzazione prosegue, dunque, con le Deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale, a far data dal 1861, quando, in seguito al conseguimento dell'Unità d'Italia, si assiste alla nascita dei Comuni secondo l'accezione contemporanea del termine, arrivando fino al primo dopoguerra.

In alcuni casi, è possibile arricchire tale spaccato grazie alla presenza di documentazione relativa ai Catasti Onciari, alle Liste della leva militare e ai Ruoli matricolari di fine Ottocento – inizi Novecento, che consentono di ampliare il grado di conoscenza sulla composizione socioeconomica della popolazione residente, in quel preciso periodo storico, all'interno dei principali Comuni calabresi.

Il Catasto Onciario, nello specifico, rappresenta la più antica forma di misurazione fiscale, in cui sono censiti tutti gli abitanti maschi che vengono tassati sul guadagno dichiarato, cui segue un accertamento. Dalla sua lettura può ricavarsi un quadro socioeconomico piuttosto attendibile, in quanto fornisce nome, età, mestiere e provenienza dei redditi di tutti i cittadini maschi.

Le Liste di Leva, redatte ogni anno su base anagrafica, contengono l'elenco alfabetico di tutta la popolazione maschile residente in un determinato comune, in età passibile di visita per leva militare, quindi tra il diciassettesimo ed il ventesimo anno di età. Accanto a tali dati, si trovano, inoltre, riferimenti ai livelli di alfabetizzazione e professione per ciascun nominativo.

Alle liste di leva, si affiancano i Ruoli Matricolari, contenenti in maniera sintetica tutte le informazioni relative alla carriera militare degli arruolati.

Libri rari o di pregio, libri antichi, pergamene e manoscritti.

Accanto ai documenti sopra citati, un posto di rilievo all'interno del progetto di digitalizzazione è stato riservato ai testi antichi, alle pergamene e ai manoscritti, considerati rari e di pregio, per i quali la consultazione e fruizione in remoto diventa prerogativa imprescindibile della loro conservazione.

Gli Enti coinvolti possiedono un cospicuo numero di tale documentazione (circa 2000 oggetti da digitalizzare), suddivisi per come segue:

- Manoscritti
- Pergamene
- Incunaboli

- Cinquecentine
- Seicentine.

Pubblicazioni di studiosi locali e periodici editi in Calabria.

Un cospicuo numero di oggetti da digitalizzare appartiene, infine, alle pubblicazioni degli studiosi locali ed ai periodici editi in Calabria, la cui messa in rete costituisce un importante strumento di ricerca e approfondimento a disposizione degli studiosi di storia locale.

Entrando nel merito delle scelte progettuali per l'intervento relativo alla digitalizzazione dei documenti cartacei conservati presso la Biblioteca Comunale De Nobili di Catanzaro, si evidenzia che tutto il materiale librario individuato presenta uno stato di conservazione fisica idoneo allo svolgimento di tale attività, escludendo, pertanto, a priori tutti quei documenti per i quali si è ravvisata la necessità di un intervento di restauro.

Il nucleo dei documenti librari da digitalizzare è pertanto il seguente:

Biblioteca Comunale "De Nobili" di Catanzaro

Libro Rosso

Incunaboli

Manoscritti antichi

Cinquecentine

Seicentine

Periodici editi in Calabria

**Per ulteriori specifiche e approfondimenti si rimanda alle Liste di Consistenza allegate alla presente scheda progettuale.*

Descrizione delle attività.

Le attività previste per la realizzazione dell'intervento ***Digitalizzare per conoscere: valorizzazione dei fondi librari della Biblioteca De Nobili di Catanzaro*** saranno strutturate in maniera tale da consentire l'applicazione del Modello Operativo per la gestione dei progetti e cantieri di digitalizzazione, di cui agli artt. 13 ss. dell'Allegato C – Condizioni Generali – Servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta", fornito dal MIC e dalla Digital Library.

La ditta aggiudicataria, che di fatto effettuerà le operazioni di digitalizzazione, provvederà, innanzitutto, alla redazione di un apposito piano di allestimento cantiere, dove saranno dettagliate tutte le attività con le relative tempistiche di realizzazione, che sarà sottoposto, per una sua approvazione, al DEC dell'intervento. La prima attività consisterà nella ricerca ed individuazione di tutti i fondi che sono stati individuati per la digitalizzazione, cui seguirà la fase di sopralluogo della sede oggetto di cantiere con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria del CLUSTER 2 – Lotto Calabria, in seguito alla procedura di gara espletata a livello nazionale da INVITALIA.

Un gruppo di lavoro altamente specializzato svolgerà le seguenti attività:

- Redazione di un inventario topografico dettagliato dei materiali conservati in grado di garantire la corretta ricollocazione dei materiali dopo il processo di digitalizzazione;
- Individuazione ed elencazione dei materiali indicando le singole unità che dovranno alimentare le diverse linee di lavorazione del Laboratorio di digitalizzazione;
- Produrre con cadenza definita le liste delle lavorazioni dei materiali inseriti nella piattaforma in modo

da automatizzare il successivo processo di ingestione delle immagini realizzate;

- In questa fase sarà necessario censire non solo le collocazioni specifiche, ma anche la quantità e le tipologie dei materiali conservati;
- Verifica esistenza eventuali descrizioni catalografiche in formato digitale.

La fase preliminare alle operazioni di digitalizzazione vere e proprie prevede, inoltre, la realizzazione di operazioni di controllo conservativo sul materiale oggetto di digitalizzazione svolte da figure altamente specializzate, preliminari a qualsiasi operazione di trattamento dei documenti, al fine anche di definire la metodologia di scansione ottimale in relazione alle condizioni conservative del materiale. Come conclusione di tale fase, sarà redatto il Piano di Lavoro, che consentirà il passaggio alla fase successiva di preparazione e normalizzazione dei materiali.

Per tale attività preparatoria alla digitalizzazione si utilizzeranno materiali dedicati, quali pennelli morbidi di varie misure e gomma wishab per pulire accuratamente i beni da digitalizzare.

Una volta installato il cantiere di digitalizzazione, seguiranno, laddove necessario, le seguenti fasi:

- la fase di catalogazione speditiva del materiale librario secondo lo standard ISBD;
- la fase di catalogazione dei Manoscritti secondo lo schema di catalogazione *Manus*.

Terminata questa fase, si passerà all'attività di digitalizzazione vera e propria, che verrà svolta secondo i requisiti di cui all'art. 24 del documento denominato **Allegato C – Condizioni Generali Carta Foto**, condiviso dalla Digitali Library, e nel rispetto di quanto indicato nel progetto ICDP (Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale), segnatamente alle Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale, al fine di coniugare le esigenze di tutela a quelle di conservazione e valorizzazione, favorendo altresì un'ampia gamma di modalità di fruizione e divulgazione dei materiali interessati.

La digitalizzazione è il processo di trasformazione/conversione di un oggetto analogico, in questo caso un'immagine, in un formato digitale, interpretabile da un computer. La natura e le dimensioni degli originali determinano la scelta del sistema di ripresa, del sistema di illuminazione e delle modalità di trattamento (trasporto, apertura delle carte, manipolazione). La qualità delle immagini definita nel progetto determina i requisiti hardware e software del sistema di ripresa, i tempi di acquisizione ed elaborazione delle immagini, l'occupazione di memoria nei supporti di memorizzazione da gestire e conservare. Il sistema di acquisizione (sorgente di luce, ottica, sensore, software di acquisizione e di calibrazione) garantirà la qualità di immagine richiesta dal progetto per non danneggiare i documenti originali. Pertanto, in questa fase verranno definiti i workflow peculiari delle singole attività di scansione suddivise per formato/tipologia di scanner.

L'approccio che si adotterà per la digitalizzazione non sarà sistematico per l'intero Cluster, in considerazione delle diverse componenti e condizioni della documentazione da trattare.

Sarà posta particolare cura a non esercitare pressioni sui documenti, in particolare sulle legature ed ogni documento sarà analizzato per stabilire le modalità di digitalizzazione più idonee e le caratteristiche del file digitale da produrre in base alle tipologie e alle dimensioni dei materiali e dei supporti.

La fase della metadattazione consisterà nell'indicizzazione, nel rispetto delle specifiche METS-ECONOMICS, di tutta la documentazione individuata.

Per quelle risorse la cui descrizione sia già presente nel sistema informativo integrato dell'Infrastruttura Software del Patrimonio, il sistema è già predisposto a recepire per le risorse individuate i dati estratti dal sistema di riferimento e integrarle nella piattaforma.

Il risultato di tale processo di digitalizzazione sarà, quindi, la creazione di file destinati alla lunga conservazione, file "master", e di file frutto di elaborazioni successive, file "derivati", destinati alla fruizione da parte degli utenti, sia direttamente in Archivio che via Web. Il file master ("master di conservazione", "master di archiviazione") è il file che rappresenta la miglior copia prodotta da una digitalizzazione, dove con "migliore" si intende che incontra gli obiettivi di un particolare progetto. Questi obiettivi possono variare a

seconda della tipologia dei documenti. I criteri da utilizzare nella creazione del file master garantiranno la riproduzione fedele del documento in vista della sua conservazione digitale a lungo termine o della necessità di una stampa di alta qualità, assicurando di non dover ripetere la digitalizzazione in futuro.

**Per ulteriori specifiche e approfondimenti si rimanda all'Offerta Tecnica, presentata in fase di gara, dell'OE aggiudicatario del CLUSTER 3, allegata alla presente scheda progettuale.*

7. OBIETTIVI

Nel rispetto di quanto prefissato dal PNRR – M1C3 Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”, Subinvestimento 5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, l'intervento **Digitalizzare per conoscere: valorizzazione dei fondi librari della Biblioteca De Nobili di Catanzaro** si prefigge, in particolare, l'obiettivo di consentire agli utenti finali la conoscenza dei documenti oggetto di digitalizzazione e del loro contenuto, mediante la loro diffusione su larga scala, contribuendo ad una migliore valorizzazione del patrimonio documentale conservato presso l'Istituto Culturale coinvolto.

Inoltre, non meno importante è il risvolto che la digitalizzazione dei beni culturali ha in relazione alla loro conservazione, contribuendo alla riduzione della consultazione di documenti originali in particolari condizioni (documenti antichi e di pregio, fragili, in cattivo stato di conservazione, molto richiesti, difficili da maneggiare).

8. PERIODO

Il progetto nella sua interezza e complessità sarà realizzato nel rispetto delle tempistiche scandite dal PNRR, che prevedono la digitalizzazione dell'80% del target entro dicembre 2025 ed il restante 20% entro giugno 2026.

9. LUOGHI

Per lo svolgimento delle attività progettuali si prediligerà il lavoro all'interno della Biblioteca De Nobili (*in-house*). Tale scelta offrirà l'opportunità di detenere il controllo diretto di tutto il processo, oltre che provvedere alla sicurezza, garantire il maneggio adeguato e l'accessibilità diretta dei documenti. All'interno dei singoli Istituti saranno predisposti i laboratori per la digitalizzazione in luogo separato dall'accesso dell'utenza per garantire la massima tutela dei beni documentali e la migliore riservatezza.

10. RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI

Alla Regione Calabria spetta il coordinamento per lo svolgimento delle attività descritte e sarà responsabile unico dell'avvio, della pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura del progetto.

Organigramma Regione Calabria

QUALIFICA	ANNI DI ESPERIENZA	TITOLO DI STUDI
RUP	21	Laurea V.O. in Scienze economiche e sociali Master di I livello in Sviluppo Locale

		Master di II livello in Ordinamento e Funzionamento degli Enti Locali
Supporto al RUP	20	Laurea magistrale in Economica Applicata Master di II livello in Governance e Management della PA
DEC	15	Laurea V.O. in Conservazione dei Beni Culturali Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici Master di II livello in Architettura e Archeologia della Città Classica Master di II livello in Conservazione dei Documenti Digitali
Supporto al DEC	13	Laurea in Scienze della Comunicazione

L'esecuzione delle operazioni di digitalizzazione sarà effettuata dalla RTI costituita fra TIM S.p.A., SIAV S.p.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI SRL, OE individuato a seguito di procedura di gara gestita da INVITALIA su base nazionale, che dovrà fare ricorso a professionisti specializzati e qualificati, di comprovata esperienza nel settore.

Organigramma RTI costituita fra TIM S.p.A., SIAV S.p.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI SRL

QUALIFICA	ANNI DI ESPERIENZA	TITOLO DI STUDI
Project Manager	13	Laurea in Scienze dell'Informazione
Responsabile Tecnico	19	Business Process Management Master in Oracle Platforms Master in Java/OOP

Ulteriori figure individuate all'interno della RTI:

Responsabile Logistica
Responsabile Informatico
Restauratore
Operatore tecnico
Operatore tecnico – fotografo
Catalogatore
Archivista
Conservatore
Digital Humanist

11. ALLEGATI

- Lista di consistenza – Biblioteca Comunale De Nobili di Catanzaro
- Condizioni Generali – Servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta"
- Offerta tecnica dell'OE RTI costituita fra TIM S.p.A., SIAV S.p.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI SRL
- CV del Gruppo di Lavoro della Regione Calabria